

BEAGLE:

Altezza: da 33 cm a 40 cm.

Peso: da 13 a 17 kg.

Standard revisionato dalla FCI in data 24 giugno 1987
da Club Italiano del Beagle, Beagle-Harrier e Harrier

Apparenza generale: un segugio forte e vigoroso, dalla struttura compatta, che dia l'impressione di qualità senza mai essere grossolano.

Caratteristiche: un segugio di temperamento festoso ed allegro la cui essenziale funzione è di cacciare, primariamente la lepre, seguendo la passata.

Spavaldo, attivo e dotato di grande forza e determinazione.

Sempre all'erta, intelligente, dal temperamento equilibrato e mai discontinuo.

Temperamento: forte e vigile, senza mai mostrare spirito aggressivo o timidezza.

Testa e cranio: di moderata lunghezza, potente ma senza grossolanità, più ingentilita nelle femmine, senza rughe.

Cranio leggermente a cupola, moderatamente largo, con occipite appena accennato.

Stop ben definito.

La lunghezza del cranio (dall'occipite allo stop) deve essere il più possibile uguale alla lunghezza del muso (dallo stop alla punta del tartufo).

Il muso non deve essere appuntito.

Le labbra devono essere ben pendenti ma non in maniera eccessiva.

Il naso è largo, preferibilmente nero, ma una minore pigmentazione è permessa nei soggetti con i mantelli e colori più chiari.

Narici larghe.

Occhi: marrone scuro nocciola, moderatamente grandi, non affossati né prominenti, ben distanziati l'uno dall'altro e dalla espressione dolce ed attraente.

Orecchie: lunghe, con estremità arrotondate, quando tese verso avanti dovrebbero quasi raggiungere la punta del tartufo.

Inserite basse, di fine tessitura e pendenti con garbo contro le guance.

Bocca: le mandibole devono essere forti, con una chiusura a forbice perfetta, regolare e completa, con gli incisivi superiori ed inferiori ben allineati e spazati in modo da determinare la voluta quadratura.

Collo: sufficientemente lungo da consentire al cane di seguire agevolmente la traccia su terreno, leggermente arcuato e con una leggera giogaia.

Arti anteriori: spalle bene inclinate, non appesantite, anteriori diritti, posizionati verticalmente ben sotto il cane, di buona sostanza ed ossatura rotonda, senza restringimento verso i piedi.

Metacarpi corti e gomiti ben fermi, non rivolti verso l'esterno o l'interno, l'altezza da terra al gomito è pari alla metà dell'altezza da terra alla punta delle scapole.

Tronco: linea superiore diritta sull'orizzontale e senza spezzature.

Torace ben disteso al di sotto dei gomiti.

Costole ben cerchiate ed allungate in profondità.

Rene raccolto, potente senza eccessiva arcuatura.

Arti posteriori: di buona muscolatura, ben angolati con garretti corti, forti e paralleli visti da dietro.

Piedi: raccolti e solidi con forte tomaia.

Il Beagle non deve avere "il piede della lepre", le unghie devono essere corte.

Coda: forte di nerbo e moderatamente lunga.

Attaccatura alta e portata gaiamente ma non curvata sul dorso e comunque inclinata davanti rispetto all'inserzione.

Ben coperta di peli specialmente nella parte più interna.

Movimento: in movimento la linea dorsale deve essere ben ferma senza nessun accenno di rollio.

Gli arti anteriori devono avere un'ampia e sciolta estensione in avanti, sempre ben dritti e senza nessun accenno ad un passo corto; gli arti posteriori devono avere sempre un efficace spinta muovendosi parallelamente.

Il posteriore non deve essere mai chiuso, l'anteriore non deve mai essere ondeggiante.

Pelo: corto, denso ed impermeabile.

Colore: ogni colore riconosciuto per i cani da seguita è ammesso, escluso il color fegato.

La punta della coda deve essere bianca.

Altezza: il limite minimo è desiderabile che non sia inferiore a 33 cm (13 pollici).

E' desiderabile che l' altezza massima non superi i 40 cm (16 pollici).

Difetti: ogni discostamento dalle descrizioni delle varie regioni sopra riportate dovrebbe essere considerato difetto e va considerato tanto più grave quanto più ci si discorda dalla descrizione fenomenica come sopra.

Difetti più ricorrenti: prognatismo, enognatismo, criptorchidismo, monorchidismo, misure fuori standard, testa stretta, stop troppo accentuato, occhi piccoli, focature carbonare alla testa, dorso molle, coda lunga, depigmentazione del tartufo, movimento scorretto.

Nota: i maschi devono avere due testicoli, apparentemente normali, completamente discesi nello scroto.

Beagle Elisabeth

Chiamati così in onore della regina Elisabetta I, che li predilesse ed allevò, questi Beagle erano cani che misuravano dai 18 ai 25 cm d'altezza.

Esemplari di questo tipo di Beagle venivano allevati in Gran Bretagna fino dell'Ottocento; per la loro dimensione ridotta non riuscivano facilmente a riprodurre per cui, un po' alla volta, cominciarono a scomparire ed anche tentativi seguenti di allevatori inglesi di far rivivere il mini Beagle agli inizi del '900 fallirono.

L'ultimo standard del Beagle non prevede questa varietà, per cui oggi cani di altezza inferiore a 33 cm sono da considerarsi fuori dello standard.

BEAGLE HARRIER:

Altezza: dai 43 ai 48 cm; tolleranza di 1 cm in più è ammessa per un soggetto eccellente.

Tronco: torace ben disceso, sufficientemente aperto, ma non molto stretto, il che ridurrebbe troppo la gabbia toracica. Sterno ben prolungato indietro. Le false coste, senza essere troppo cilindriche, devono essere tuttavia lunghe ed abbastanza cerchiate da costituire una sufficiente ampiezza toracica. Dorso corto, ben sostenuto, muscoloso. Rene forte. Fianchi non troppo pieni tuttavia non molto retratti. Anche ben distaccate, oblique e forti.

Testa e muso: mediamente forte con tuttavia un cranio piuttosto largo e abbastanza ampio. Cresta occipitale appena segnata, canna nasale piuttosto diritta, ma mai montonina. Lo stop non è molto evidente. La lunghezza del muso è uguale a quella del cranio. Mai quadrato, ma con profilo affilato, senza tuttavia essere appuntito. Le labbra ricoprono la mascella inferiore, senza essere ricadenti.

Tartufo: nero, ben sviluppato.

Denti: completi nello sviluppo e nel numero.

Collo: sciolto, benché ben inserito nelle spalle, arrotondato nella sua parte superiore.

Orecchie: pressoché piatte, mediamente lunghe e larghe, attaccate al di sopra della linea dell'occhio. Sono di forma intermedia tra l'orecchio arrotondato del Beagle e quello di forma a V dell'Harrier.

Occhi: bene aperti, di colore scuro e soprattutto con espressione franca, viva ed intelligente.

Arti: forti e perfettamente in appiombò gli anteriori. Nei posteriori le cosce sono ben discese, in carne e ben muscolose. I garretti sono vicini terra e ben diretti.

Andatura: elastica, viva e sicura.

Spalla: lunghe, oblique e muscolose.

Muscolatura: piuttosto sviluppata in tutto il corpo.

Coda: di media lunghezza, leggermente spigata e portata gaiamente.

Pelo: abbastanza spesso, non troppo corto, piatto.

Colori ammessi: non è un aspetto importante. Generalmente è tricolore, con focature più o meno vive, pallide o carbonare. Poiché esistono degli Harriers grigi, i tricolori grigi o i bianco-grigi non dovranno essere penalizzati.

Difetti più ricorrenti: apparenza spaurita, testa troppo pesante, eccesso di stop, canna nasale montonina, muso troppo corto, orecchie accartocciate, tartufo depigmentato, prognatismo, enognatismo, orli palpebrali decolorati, coda annodata, mancanza di denti, monorchidismo, criptorchidismo, movimento scorretto.